

Polistena: Presentazione del libro “L’Italia quaggiù” del sindaco Lanzetta

di redazione - 5 maggio 2013



Banca Etica, il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco, la Cisl, Fiba Cisl Social Life, Fondazione Trame e l’associazione Antiracket di Polistena Apica. Con il patrocinio del Comune di Polistena, presentano il libro di Goffredo Buccini “L’Italia quaggiù”, sul lavoro del sindaco Lanzetta e delle sue colleghe.

Oggi le mafie usano la crisi come un bancomat dal quale prelevare consenso sociale. Esse, disponendo di enormi quantità di denaro, investono nei bisogni e nella disperazione causati dalla stretta del credito e dal bassissimo livello di welfare. Tale abbassamento pericoloso del sistema sociale, degli strumenti effettivi di presenza responsabile ed efficace dello Stato, ha una ripercussione devastante sul l’equilibrio dei bisogni e delle risorse, ma anche dei sogni con le possibilità offerte alla cittadinanza. Questo la mafia lo sa e ne trae benefici, ad esempio acquisendo le reti sociali dell’imprenditore in difficoltà o di quella specifica cooperativa in forte debito. Presentare il libro “L’Italia quaggiù” significa anche fare attenzione sul ruolo delle proposte e degli strumenti sociali che la Calabria può e riesce a produrre in armonia e in autonomia con il resto del Paese, senza bisogno di consulenti strapagati.

Con Luciano Belmonte (segretario generale della Filca Cisl) Goffredo Buccini (Corriere della Sera e autore del libro) Tina Ascanelli (sindacalista) Giacinto Palladino (presidente di Fiba Cisl Social Life) Alessandro De Lisi (direttore del centro studi sociali contro le mafie Progetto San Francesco) Marina Galati (comitato etico di Banca Popolare Etica) Maria Teresa Morano (federazione associazioni Antiracket Italiane) e con la presenza di Maria Carmela Lanzetta e di altri sindaci calabresi.

Interreranno per un augurio e un saluto Paolo Tramonti, segretario generale della Cisl calabrese e Giuseppe Lupia, segretario generale del SIULP.

Ad apertura un saluto del sindaco di Polistena Michele Tripodi.